
Donazione sangue: Fidas Vicenza, i primi 50 anni del Gruppo di Santa Caterina di Lusiana

“Il donatore è un volontario che, oltre a comportarsi correttamente nella vita di tutti i giorni, come padre, madre, figlio, figlia, studente o lavoratore, mette spontaneamente, liberamente e gratuitamente a disposizione del tempo per gli altri”. Con queste parole la presidente del Gruppo Fidas di Santa Caterina di Lusiana, Elisabetta Xausa, è intervenuta in occasione dei recenti festeggiamenti per il cinquantésimo anniversario dalla nascita del Gruppo di donatori di sangue. Cinquant’anni fa – viene sottolineato in un comunicato diffuso oggi – il termine “donazione” era ancora sconosciuto, ma la solidarietà e la disponibilità sono sempre state nel Dna dei cittadini della vallata di Santa Caterina e dintorni. “Con questo spirito, nel 1973 è nato il nostro Gruppo di donatori di sangue – ha spiegato Xausa – grazie alla tenacia di Luigino Pizzato, che da tempo collaborava con il già costituito Gruppo Fidas di Marostica. E da quell’anno, l’attività è sempre stata intensa. Nel 1974 una ‘delegazione operaia’ del Gruppo ha contribuito alla costruzione della chiesetta del Donatore. Un contributo prezioso, che ha portato l’allora presidente provinciale di Fidas Vicenza, il conte Valmarana, a definire i volontari come gli eroi della chiesetta del Donatore”. Oggi il Gruppo di Santa Caterina di Lusiana garantisce oltre cento donazioni all’anno, grazie alla disponibilità di 88 soci donatori attivi, cui si aggiungono 30 soci onorari, sempre pronti ad intervenire nelle diverse attività di volontariato per la promozione del dono. “Nella giornata di ieri – ha concluso Xausa – abbiamo celebrato il cinquantésimo del Gruppo con una santa messa a suffragio dei donatori defunti ed a seguire l’assemblea con la premiazione dei soci benemeriti”.

Alberto Baviera